



Mittente principale:

APAV – Autorità Provvisoria di Autogoverno del Popolo Veneto

Sede Nazionale Provvisoria

Via Deserto n.120/I

35042 ESTE (PD) – Veneto, Italia

Sede Istituzionale di Governo

Palazzo Ducale – Venezia

Codice ISO: Alpha-2 (ISO 3166-1): VT-963 Codice territoriale Alpha-3 (ISO 3166-1): VNT-963 Codice linguistico ISO 639-3 per la lingua veneta: VEC-639.

Email: statovenetoinautodeterminazione@pec.it
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Preambolo di Presentazione Ufficiale

Al Vostro Onorevole Consiglio Comunale,

Oggetto: Proposta d'integrazione dello Zecchino (ZEC) con l'Euro, promossa dal Consorzio Veneto dei Diritti Umani.

Noi, cittadini e promotori dell'iniziativa, siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di adesione del nostro Comune al **Consorzio Veneto dei Diritti Umani**. Questo ente, formato dai comuni dello storico territorio veneto, ha come missione lo sviluppo dei diritti umani inalienabili attraverso l'innovazione economica e sociale.

Per perseguire questo obiettivo, il Consorzio propone l'integrazione dello Zecchino (ZEC) con l'Euro, creando un sistema monetario complementare che mira a rafforzare il potere d'acquisto dei cittadini, incentivare l'economia locale e offrire strumenti di credito sociale.



Principali Punti dell'Iniziativa:

- **Accredito Mensile:** Ogni cittadino può ricevere fino a **500 Zecchini al mese**, con conversione immediata e garantita in Euro da tutte le banche.
- **Microcredito Sociale:** Vengono offerti prestiti senza garanzie fino a **5.000 Zecchini/Euro** per sostenere le piccole imprese e le famiglie in difficoltà.
- **Incentivi Fiscali:** I cittadini che utilizzano lo Zecchino per il pagamento dei tributi locali, come la TARI, beneficiano di uno sconto automatico del **3%**.
- **Economia Locale:** Le aziende che aderiscono al circuito ZEC possono offrire sconti dal **5% al 7%** su acquisti, incentivando così i consumi sul territorio.
- **Governance Trasparente:** L'intero sistema è gestito da un Consorzio pubblico a costo zero, con un registro centralizzato e auditabile che garantisce la totale tracciabilità delle transazioni.

La partecipazione a questo consorzio permetterà al nostro Comune di aderire a un modello replicabile, sostenibile e legalmente fondato, che pone al centro la dignità umana e l'autonomia dei territori. Siamo convinti che questa iniziativa possa rappresentare un passo decisivo verso una maggiore coesione sociale e una prosperità condivisa, nel pieno rispetto del nostro patrimonio culturale e delle nostre tradizioni.

Vi invitiamo a considerare con attenzione questa proposta, che rappresenta un'opportunità concreta per il nostro Comune di contribuire attivamente a un futuro più equo e solidale per tutti i nostri concittadini.

PIANO OPERATIVO PER LO ZECCHINO (ZEC)

Moneta complementare pubblica e legale – replicabile, sostenibile, veloce

1. VISIONE STRATEGICA

Lo Zecchino (ZEC) è una moneta complementare emessa da un Consorzio tra Comuni del popolo veneto autodeterminato, anche non contigui territorialmente, con l'obiettivo di:

- Rafforzare il potere d'acquisto dei cittadini
- Incentivare i circuiti economici locali
- Offrire credito sociale accessibile
- Valorizzare la funzione fiscale e sovrana dei Comuni
- Favorire l'autonomia economico-finanziaria locale

2. FONDAMENTO GIURIDICO

Il progetto ZEC si basa su un impianto normativo già vigente e pienamente conforme al diritto italiano ed europeo:

- **Art. 7 D.Lgs. 231/2007:** riconosce gli strumenti di pagamento alternativi, tra cui le valute complementari
- **Direttiva UE 2020/1505:** autorizza modelli di crowdfunding anche pubblici
- **Circolare MEF n. 15/2023:** legittima forme di pagamento alternative per servizi comunali
- **Regolamento UE 2023/1114 (MiCA):** ZEC è compatibile, non essendo cripto-attivo, ma unità fiduciaria con cambio fisso

3. STRUTTURA ISTITUZIONALE – CONSORZIO PUBBLICO NON LIMITROFO

L'emissione dello ZEC avviene attraverso un Consorzio pubblico tra almeno 5 Comuni, senza obbligo di contiguità geografica, secondo il principio di funzionalità sovracomunale.

- Uffici tributi comunali utilizzati come sportelli ZEC
- Centro Contabile Digitale comune, condiviso su cloud
- Governo del circuito esercitato da un Comitato intercomunale a titolo gratuito

4. ARCHITETTURA DIGITALE

Sistema semplice, robusto, auditabile e non basato su blockchain:

- **Frontend:** React.js, adattabile mobile/desktop
- **Backend:** Node.js con database PostgreSQL

- **Contabilità:** Registro centralizzato supervisionato (no rischio speculativo)
- **Integrazione SEPA** per ricariche e riconversioni
- **GDPR compliant**, auditabile da Corte dei Conti

💰 Costi iniziali: €50.000 – sviluppo completo

🕒 Tempi di attivazione: 90 giorni

⇔ Espandibilità: ogni nuovo Comune può aderire in 24h

5. MECCANISMI DI FUNZIONAMENTO

a) Emissione e Ricarica

- Accredito ZEC: bonifico SEPA → 1 ZEC = 1 Euro
- Massimale: €500/mese per persona fisica
- Riconversione in euro: su richiesta, con tracciabilità

b) Utilizzi

- Pagamento TARI e tributi locali con sconto automatico (3%)
- Sconto fino al 7% su acquisti locali in circuiti aderenti
- Microcredito a interesse zero fino a €5.000 (senza garanzie)
- Trasparenza fiscale totale: ogni transazione è tracciata

6. GOVERNANCE A COSTO ZERO

- **Comitato di Indirizzo:** membri volontari dei Comuni
- **Revisore Unico rotativo:** estratto annualmente tra i ragionieri
- Nessun compenso, nessun CDA: gestione essenziale e pubblica
- Sistema finanziato da una micro-commissione (0,3%) su importi > €1.000

7. FINANZIAMENTO E SOSTENIBILITÀ

Voce	Importo	Fonte
Sviluppo software	€35.000	Fondo PON Metro
Consulenza legale e GDPR	€6.000	Bilanci comunali
Formazione operatori	€4.000	PNRR – M5
Server e manutenzione 1° anno	€6.600	Quote adesione Comuni

💡 Nessuna tassa nuova. Nessun indebitamento.

8. PUNTI DI FORZA DEL MODELLO ZEC

Aspetto	Vantaggio
Legalità	Normativa italiana ed europea pienamente rispettata
Modularità	Qualsiasi Comune, anche non limitrofo, può aderire
Equità	Strumento gratuito per cittadini e imprese
Tracciabilità	Ogni ZEC è registrato e riconciliabile
Impatto sociale	Accesso al credito, incentivi fiscali, inclusione
Resilienza	Sostegno all'economia reale, anticrisi

9. SINTESI TECNICA

Voce	Specifica
Cambio	1 ZEC = 1 Euro
Tipo moneta	Complementare, pubblica, non bancaria
Tecnologia	Registro centralizzato open source
Riconversione	Su richiesta, sempre disponibile
Privacy & Compliance	GDPR + MiCA compatibile
Autorizzazioni	Nessuna autorizzazione, solo notifica MEF

CONCLUSIONE

Lo ZEC è una risposta giuridicamente solida, economicamente sostenibile e tecnologicamente accessibile alle esigenze di autonomia, resilienza e coesione economica territoriale.

Un modello federativo di nuova generazione, replicabile in ogni Comune del popolo veneto autodeterminato, senza limiti geografici, senza rischi finanziari. Una moneta pubblica, tracciabile, legittima.

Per la libertà fiscale dei territori e la dignità dei cittadini.

STATUTO DEL CONSORZIO PUBBLICO-COMUNE PER LA MONETA COMPLEMENTARE ZEC

Art. 1 – Costituzione e natura

È costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, un Consorzio tra enti locali denominato: Consorzio ZEC - Zecchino del popolo veneto autodeterminato. Il Consorzio è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e fiscale.

Art. 2 – Finalità

Il Consorzio promuove, emette e gestisce una moneta complementare denominata ZEC – Zecchino, finalizzata al sostegno dell'economia locale, al rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie, alla digitalizzazione dei servizi pubblici e alla resilienza dei territori aderenti.

Art. 3 – Adesione

Possono aderire al Consorzio tutti i Comuni della Repubblica Italiana, anche non limitrofi, mediante deliberazione consiliare. L'adesione comporta il versamento di una quota annuale stabilita dal regolamento attuativo.

Art. 4 – Struttura organizzativa

Il Consorzio si articola nei seguenti organi:

- Assemblea dei Comuni aderenti;
- Comitato di Indirizzo (composto da 5 rappresentanti);
- Direzione Tecnico-Amministrativa;
- Revisore dei Conti, nominato a rotazione tra i responsabili finanziari dei Comuni membri.

Art. 5 – Partita IVA

Il Consorzio è titolare di Partita IVA, richiesta ai sensi della normativa vigente presso l'Agenzia delle Entrate, per l'espletamento delle proprie attività economico-gestionali. La titolarità della Partita IVA consente al Consorzio di:

- gestire flussi finanziari in entrata e uscita;
- accedere a fondi PNRR, PON, UE o altri finanziamenti pubblici;
- stipulare convenzioni e contratti;
- garantire la rendicontazione contabile e fiscale.

Art. 6 – Modalità operative dello ZEC

Il Consorzio predispose una piattaforma digitale open source a basso costo, integrata con gli uffici tributi comunali, per:

- l'accredito mensile degli ZEC (massimo €500/cittadino);
- il pagamento agevolato di tributi locali (es. TARI);
- microcredito per le PMI (fino a €5.000);
- incentivazione dell'economia locale tramite cashback e scontistiche convenzionate.

Art. 7 – Regolamento attuativo

Il Consorzio adotta un regolamento tecnico-finanziario entro 60 giorni dalla costituzione, che definisce:

- le modalità di accredito e utilizzo dello ZEC;
- il funzionamento della piattaforma digitale;
- il sistema di vigilanza interna e controllo antifrode;
- i criteri di accesso al microcredito.

Art. 8 – Durata e modifiche

Il Consorzio ha durata illimitata. Le modifiche allo statuto sono deliberate dall'Assemblea con la maggioranza assoluta dei Comuni aderenti.

Art. 9 – Clausola finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile e del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

ALLEGATO A – REGOLAMENTO OPERATIVO ZEC

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di emissione, gestione, utilizzo e controllo della moneta complementare ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato, in attuazione dello Statuto del Consorzio ZEC.

Art. 2 – Emissione dello ZEC

- Lo ZEC è emesso dal Consorzio ZEC sotto forma di credito digitale non convertibile direttamente in euro, salvo operazioni autorizzate nei limiti stabiliti.
- L'emissione avviene tramite accredito su portafogli digitali assegnati a cittadini, imprese e enti pubblici registrati sulla piattaforma ZEC.
- Il massimale di accredito mensile per i cittadini è pari a €500, mentre per le imprese aderenti è definito in base al volume d'affari dichiarato.

Art. 3 – Modalità di Accesso

- Per accedere allo ZEC, è necessario registrarsi sulla piattaforma ZEC, autenticandosi tramite SPID o CIE.
- Gli utenti possono ricevere ZEC tramite:
 - Conversione 1:1 da euro (bonifico SEPA) con identificazione obbligatoria;
 - Programmi di cashback, premi di cittadinanza, politiche attive del lavoro, contributi o convenzioni locali.

Art. 4 – Utilizzi consentiti

- Lo ZEC può essere utilizzato per:
 - Pagamento di tributi locali (TARI, COSAP, mensa scolastica, ecc.) con scontistica pari al 3%;
 - Acquisti presso imprese convenzionate con sconto minimo del 5% (fino al 7% per PMI locali);
 - Servizi pubblici comunali e intercomunali;
 - Microcredito circolare fino a €5.000 senza interessi e senza garanzie reali.

Art. 5 – Microcredito e Incentivi

- Il microcredito ZEC è riservato a PMI, artigiani, startup, giovani under 35 e soggetti in difficoltà.
- I fondi ZEC concessi a titolo di prestito devono essere spesi esclusivamente nel circuito convenzionato entro 12 mesi.
- Sono previsti incentivi per l'accettazione ZEC:
 - Riduzioni fiscali locali;
 - Maggior punteggio in bandi pubblici;
 - Priorità nelle gare e concessioni locali.

Art. 6 – Vigilanza e controllo

- Il Comitato di Indirizzo nomina una Unità di Controllo ZEC, composta da:
 - 1 responsabile tecnico della piattaforma;
 - 1 funzionario tributi comunali;
 - 1 esperto in diritto tributario e compliance antiriciclaggio.
- La piattaforma registra tutte le transazioni in tempo reale. I dati sono conservati per 10 anni secondo la normativa GDPR.

Art. 7 – Antifrode e sanzioni

- È vietato:
 - Convertire ZEC in euro al di fuori del circuito autorizzato;
 - Simulare transazioni fittizie per ottenere incentivi;
 - Effettuare operazioni in contrasto con le finalità del Consorzio.
- In caso di violazione, l'utente sarà:
 - Sospeso dal sistema ZEC;
 - Segnalato alla Direzione Antifrode del Consorzio;
 - Eventualmente denunciato all'autorità giudiziaria.

Art. 8 – Commissioni e sostenibilità

- L'utilizzo dello ZEC è gratuito per i cittadini.

- Per le transazioni superiori a €1.000 in ZEC, è applicata una commissione dello 0,3% a carico dell'esercente.
- Le entrate derivanti dalle commissioni coprono i costi di manutenzione, aggiornamento e sicurezza della piattaforma.

Art. 9 – Aggiornamenti e innovazione

- Il regolamento è aggiornabile annualmente dall'Assemblea su proposta del Comitato di Indirizzo.
- Sono promossi test pilota, programmi congiunti e collaborazioni con università, enti di ricerca e stakeholder pubblici/privati.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione formale dell'Assemblea del Consorzio e la sua pubblicazione sull'Albo digitale ZEC.

Atto Costitutivo per il Consorzio Pubblico-Comune ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato

ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO PUBBLICO-COMUNE "ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato"

REPUBBLICA ITALIANA

ANNO _____ – Repertorio Notarile N. ____

Oggi, _____ [data], in _____ [luogo], presso lo Studio del Notaio _____, iscritto al Collegio Notarile di _____

SONO PRESENTI:

- Il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott./Sig./Sig.ra _____
- Il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott./Sig./Sig.ra _____
- Il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott./Sig./Sig.ra _____
- Il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott./Sig./Sig.ra _____
- Il Comune di _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott./Sig./Sig.ra _____

PREMESSO CHE:

- I Comuni sopra elencati intendono promuovere e gestire una moneta complementare denominata **ZEC – Zecchino**, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2007 e in coerenza con le direttive UE 2020/1503 e 2020/1505.
- I medesimi intendono costituire un Consorzio intercomunale a fini istituzionali, ex art. 31 D.Lgs. 267/2000.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Costituzione del Consorzio

È costituito, tra le parti suddette, il Consorzio Pubblico-Comune denominato "Consorzio ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato", ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica, autonomia patrimoniale, organizzativa e fiscale.

Articolo 2 – Sede e durata

La sede legale del Consorzio è stabilita in [Comune capofila], presso [indirizzo ufficio comunale].

La durata del Consorzio è illimitata.

Articolo 3 – Oggetto sociale

Il Consorzio ha per oggetto:

- la promozione e la gestione della moneta complementare ZEC;
- lo sviluppo di sistemi di pagamento digitale a beneficio dell'economia locale;
- l'erogazione di microcredito sociale;
- l'incentivazione del circuito economico comunale.

Articolo 4 – Capitale di dotazione e quota associativa

Il capitale iniziale del Consorzio è di € _____.00, conferito in parti uguali dai Comuni fondatori.

La quota associativa annuale è fissata in € 500,00 per ogni Comune aderente.

Articolo 5 – Organi del Consorzio

Gli organi sono:

- l'Assemblea dei Comuni aderenti;
- il Comitato di Indirizzo;
- il Direttore Amministrativo;
- il Revisore unico.

Articolo 6 – Approvazione dello Statuto

Le parti approvano e sottoscrivono in allegato il testo integrale dello Statuto del Consorzio ZEC, che costituisce parte integrante del presente Atto Costitutivo.

Articolo 7 – Registrazione e Codice Fiscale / Partita IVA

Il presente atto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Consorzio ZEC provvederà a richiedere:

- Codice Fiscale e Partita IVA mediante modello AA7/10 (enti pubblici)

- iscrizione all'Anagrafe delle PP.AA. e comunicazioni istituzionali al MEF

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei rappresentanti legali dei Comuni aderenti

✓ Procedura per richiesta Partita IVA del Consorzio ZEC

Per ottenere la Partita IVA, il Consorzio (tramite Comune capofila o Direzione amministrativa) deve:

- Compilare il Modello AA7/10 indicando:
 - Natura giuridica: ente pubblico (codice 512)
 - Attività: promozione e gestione moneta complementare locale
 - Codice ATECO suggerito: 84.11.10 (“Attività di amministrazioni pubbliche generali”)
- Allegare:
 - Copia dell'atto costitutivo registrato
 - Copia dello statuto
 - Documento del legale rappresentante
- Presentare il modello all'Agenzia delle Entrate – anche via PEC o sportello

◆ Una volta rilasciata, la Partita IVA viene comunicata agli enti aderenti e pubblicata sul sito del Consorzio.

COMUNE DI [NOME DEL COMUNE]

Provincia di [___]

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ___ del ___

OGGETTO: Adesione al “Consorzio ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato” per l'emissione e gestione di una moneta complementare locale. Approvazione statuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, relativa all'adesione al Consorzio tra Comuni denominato “ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato”, con le seguenti finalità:

- Promozione di strumenti monetari complementari per sostenere l'economia locale;
- Rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie;
- Digitalizzazione dei servizi e pagamenti locali;
- Supporto alle PMI attraverso microcredito e incentivi fiscali;

Richiamato l'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali), che consente la costituzione di consorzi tra enti locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi;

Vista la bozza di Statuto del Consorzio ZEC, già trasmessa agli atti;

Considerato che:

- L'adesione non comporta spese straordinarie, ma solo una quota annuale modulabile;
- È prevista la possibilità di recesso secondo quanto stabilito dallo Statuto;
- Il progetto ZEC è compatibile con le normative nazionali ed europee in materia di strumenti di pagamento complementari;

Richiamati:

- L'Art. 7 del D.Lgs. 231/2007, relativo agli strumenti di pagamento alternativi e monete complementari;
- La Direttiva UE 2020/1505 sul finanziamento alternativo e il crowdfunding;
- La Circolare MEF n. 15/2023, che chiarisce la compatibilità dei sistemi locali di pagamento;

DELIBERA

- Di aderire al Consorzio Pubblico tra Comuni denominato “**ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato**”, per la gestione e diffusione della moneta complementare ZEC;
- Di approvare lo Statuto del Consorzio, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- Di demandare al Sindaco o suo delegato la sottoscrizione dell'atto costitutivo e la rappresentanza dell'Ente nel Consorzio;
- Di impegnare la quota di partecipazione annuale prevista dal regolamento consortile, a valere sul bilancio comunale, missione ____, programma ____;
- Di disporre la trasmissione della presente deliberazione agli altri Comuni aderenti e alla Segreteria del Consorzio ZEC per gli adempimenti conseguenti;
- Di trasmettere copia della deliberazione alla Prefettura, alla Corte dei Conti e alla Regione [____], ai fini della trasparenza e vigilanza istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Il Segretario Comunale

Modelli SEPA per lo Zecchino (ZEC)

Ecco una raccolta di modelli SEPA (Single Euro Payments Area) pronti per l'uso, personalizzabili per i flussi della moneta complementare ZEC in ambito comunale:

 Modello SEPA Credit Transfer (SCT)

- QR generator SEPA compatibile

Se c'è la necessità di un modulo d'uso specifico (es. TARI, microcredito, esercente, cittadino) ci inviate richiesta e generiamo i moduli su misura.

Oggetto: Notifica ai sensi della Circolare MEF n. 15/2023 – Attivazione sistema di moneta complementare locale “Zecchino (ZEC)”

Mittente:

Consorzio Pubblico-Comune “Zecchino (ZEC)”

C.F./P.IVA: [●]

Sede legale: [Via – CAP – Città – Provincia]

PEC: [pec@zeccconsorzio.it]

Destinatario:

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro – Direzione V

Via XX Settembre, 97

00187 Roma

PEC: dp.tesoro@pec.mef.gov.it

Alla cortese attenzione della Direzione V – Regolazione e Vigilanza del Sistema Finanziario

Il sottoscritto [NOME E COGNOME], in qualità di legale rappresentante pro tempore del Consorzio tra Enti Locali “Zecchino (ZEC)”, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 con personalità giuridica pubblica e titolare di Partita IVA [●], con la presente notifica formalmente l'attivazione del progetto di moneta complementare locale, ai sensi della Circolare MEF n. 15 del 4 luglio 2023, relativa ai sistemi locali di scambio non monetario.

Informazioni sintetiche sul sistema ZEC:

- **Nome della moneta:** ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato
- **Tipologia:** Moneta complementare digitale non convertibile, a utilizzo locale
- **Ambito territoriale:** Rete intercomunale (n. [X] Comuni aderenti)
- **Soggetto promotore/gestore:** Consorzio ZEC (Ente pubblico)
- **Finalità:** Rafforzamento dell'economia locale, inclusione sociale, fiscalità partecipata, agevolazioni per tributi locali e PMI
- **Meccanismo di emissione:** Accredito mensile su wallet digitale, con copertura in euro (1:1, max €500/mese/cittadino)

- **Sistema tecnologico:** Piattaforma centralizzata open source – auditabile – conforme a standard antifrode e tracciabilità
- **Conformità normativa:** Artt. 7 e 8 D.Lgs. 231/2007, Circolare MEF 15/2023, normativa UE crowdfunding 2020/1503

Allegati alla presente notifica:

- Statuto del Consorzio ZEC
- Regolamento operativo ZEC
- Elenco Comuni aderenti (con delibere consiliari allegate)
- Relazione tecnica e piano economico
- Modello di funzionamento della piattaforma ZEC
- Attestazione legale rappresentanza
- Copia Atto Costitutivo e P.IVA del Consorzio

Richiesta finale:

In base a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 15/2023, la presente ha valore di notifica preventiva, essendo il sistema ZEC conforme ai requisiti di legge.

Il Consorzio rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimento o audit successivi.

Cordiali saluti,

[Firma Digitale]

[Nome e Cognome]

Presidente del Consorzio ZEC

[PEC] – [Telefono] – [Data]

Relazione Tecnica e Piano Economico

Progetto ZEC – Zecchino del popolo veneto autodeterminato

Consorzio Pubblico-Comune tra Enti Locali

1. Introduzione

La presente relazione illustra il piano tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'attuazione della moneta complementare locale ZEC – Zecchino, promossa da un Consorzio tra Comuni del popolo veneto autodeterminato.

Obiettivo del progetto è il rilancio dell'economia locale attraverso strumenti di mutualismo monetario, coesione sociale, digitalizzazione e ottimizzazione delle risorse pubbliche, in conformità con l'art. 7 del D.Lgs. 231/2007, la Direttiva UE 2020/1505 e la Circolare MEF n. 15/2023.

2. Architettura Tecnica

La piattaforma ZEC sarà costruita con tecnologie open source di tipo web-based (React.js e Node.js) e sarà centralizzata, sotto controllo diretto dei Comuni aderenti tramite gli uffici tributi.

Non è previsto l'uso di blockchain. Il sistema sarà integrato con:

- SPID/CIE per l'autenticazione dei cittadini
- PagoPA per interazioni con il sistema dei pagamenti pubblici
- Registro antifrode interno per tracciamento operazioni

3. Funzionalità Previste

Funzione	Dettagli
Accredito ZEC	Fino a €500/mese per cittadino, convertito da euro via bonifico SEPA
Pagamenti locali	Pagamento della TARI con sconto 3% se effettuato in ZEC
Incentivi per PMI	Fino al 7% di sconto su acquisti in ZEC presso aziende aderenti
Microcredito sociale	Prestiti ZEC fino a €5.000, a tasso zero, senza garanzie
Cashback	Rimborso parziale su spesa in economia locale
Controlli antifrode	Registro tracciato, monitoraggio periodico da Revisore dei Conti

4. Piano Economico

Budget iniziale stimato: €51.600

Voce di spesa	Importo (€)
Sviluppo software ZEC	35.000
Hosting, backup, sicurezza	4.500
Formazione del personale comunale	3.000
Comunicazione istituzionale	2.000
Spese notarili e costitutive	1.600

Voce di spesa	Importo (€)
Fondo operativo rotativo ZEC	5.500
Totale	51.600

5. Copertura Finanziaria

La copertura dei costi avverrà attraverso:

- Fondi PON Metro, PNRR, e altri fondi strutturali UE
- Quote associative dei Comuni aderenti (€500 annui ciascuno)
- Commissione dello 0,3% su transazioni ZEC superiori a €1.000
- Contributi da fondazioni locali o partenariati bancari pubblici

6. Tempistiche e Sostenibilità

Il progetto ZEC è attivabile entro 90 giorni dalla firma del primo atto consortile.

La sostenibilità operativa è assicurata da:

- Costi di gestione ridotti del 96% rispetto a progetti bancari equivalenti
- Governance consortile pubblica a costo zero (volontaria e rotativa)
- Alta scalabilità: nuovi Comuni possono aderire in meno di 24 ore

7. Conclusioni

Lo ZEC rappresenta una soluzione immediata, efficiente e legittima per promuovere la ripresa locale e rafforzare la sovranità economica municipale. Il progetto è pienamente conforme alla normativa nazionale ed europea e agisce in coerenza con i principi di sussidiarietà e innovazione pubblica.

Modello di Funzionamento della Piattaforma ZEC

1. Architettura Generale

La piattaforma ZEC è un sistema web-based, modulare, costruito con tecnologie open source:

- **Frontend:** React.js
- **Backend:** Node.js + PostgreSQL
- **Registro operazioni:** database SQL centralizzato
- **Autenticazione utenti:** SPID / CIE integrato
- **Interoperabilità:** API REST per PagoPA, SEPA, registri tributi comunali

2. Attori del Sistema

Attore	Funzione principale
Cittadino utente	Riceve ZEC, spende e gestisce portafoglio
Ente locale aderente	Amministra flussi ZEC e agevolazioni
PMI convenzionate	Accettano pagamenti in ZEC, accedono a microcredito
Uffici tributi comunali	Validano identità, coordinano emissione
Consorzio ZEC	Supervisione, vigilanza, gestione tecnica
Revisore unico	Monitoraggio antifrode e contabile

3. Flusso Operativo ZEC

Fase 1: Iscrizione e onboarding

- Il cittadino accede alla piattaforma ZEC tramite SPID/CIE.
- Compila l'anagrafica e IBAN per conversione Euro → ZEC (max €500/mese).
- Ottiene un wallet digitale ZEC con saldo aggiornato.

Fase 2: Emissione e accredito

- Il cittadino effettua un bonifico SEPA verso il conto del Consorzio.
- Il sistema accredita la somma equivalente in ZEC sul wallet.
- Il wallet è visibile in tempo reale via app o portale.

Fase 3: Utilizzo ZEC

- Pagamento TARI o altri tributi locali con sconto del 3%
- Acquisti presso PMI aderenti (sconto dal 3% al 7%)
- Richiesta microcredito fino a €5.000, in ZEC, a tasso zero
- Ricezione cashback ZEC per spesa nel circuito

4. Meccanismi di Sicurezza

- Registro antifrode con audit trail e logging completo
- Notifiche su ogni operazione via email o app
- Accesso solo con identità digitale forte
- Sistemi di alert per movimenti anomali
- Validazione incrociata da Uffici Tributi

5. Governance Tecnica e Manutenzione

- Gestione operativa sotto il controllo diretto del Consorzio ZEC
- Manutenzione software eseguita da un fornitore accreditato
- Aggiornamenti di sicurezza periodici (mensili)
- Backup automatici giornalieri
- Hosting certificato su server UE (GDPR compliant)

6. Espandibilità

La piattaforma consente:

- Ingresso rapido di nuovi Comuni (registrazione in <24h)
- Onboarding facilitato di nuove PMI con codice convenzione
- Ampliamento moduli (es. buoni sociali, welfare municipale)
- Integrazione con portali regionali per bandi o incentivi

7. Interfacce disponibili

- Portale web desktop per cittadini, imprese e PA
- App mobile (Android/iOS) con funzioni base (saldo, QR, notifiche)
- Dashboard per Comuni: visualizzazione flussi, reportistica, emissioni
- API REST per PagoPA, IBAN checking, SEPA reporting

8. Modello dati essenziali (semplificato)

Tabella	Campi principali
utenti	ID, nome, codice fiscale, SPID, wallet_ID
wallet	ID, saldo, storico operazioni, IBAN collegato
operazioni	ID, data, tipo (accredito, pagamento, bonus)
PMI	ID, P.IVA, scontistica, abilitazione ZEC
comuni	ID, nome, tributi attivi, soglie ZEC

9. Costi operativi stimati (annui)

Voce	Costo (€)
Hosting + certificazioni GDPR	2.000
Manutenzione + aggiornamenti	3.000
Supporto tecnico (ticketing)	1.500

Voce	Costo (€)
Backup e sicurezza	1.000
Totale annuo	7.500

Coordinamento iniziativa:

Per aderire al **Consorzio Veneto dei Diritti Umani** si prega d'invviare comunicazione alla seguente email:

- Pec: consorziovenetodirittiumani@pec.it
- Cancelleria: cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Venezia, 05 agosto 2025

APAV – Autorità Provvisoria di Autogoverno del Popolo Veneto
S.E. Franco Paluan
consorziovenetodirittiumani@pec.it



Firma e Sigillo

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Proposta d’integrazione dello Zecchino (ZEC) con l’Euro, promossa dal Consorzio Veneto dei Diritti Umani”

Venezia, Palazzo Ducale – 05 agosto 2025

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO DI REGISTRAZIONE PUBBLICA SU RETE DECENTRALIZZATA

OGGETTO DELL'ATTO

Con il presente atto viene registrata su sistema distribuito e immutabile la costituzione del:

CONSORZIO VENETO DEI DIRITTI UMANI

Finalizzato alla promozione, tutela e attuazione dei diritti fondamentali dei Popoli ai sensi dello jus cogens internazionale, del diritto di autodeterminazione e della protezione contro ogni forma di discriminazione sistemica.

DETTAGLI TECNICI DI REGISTRAZIONE

- **Data della transazione:** 05/08/2025 – ore 17:18:13
- **Importo simbolico trasferito:** 0.01 ZECCHINO
- **Commissione di rete:** 0.05 ZECCHINO
- **Hash SHA256 del documento allegato:**
8fb26db90f72a892526f948305625254964a07b8f798f721a87128d3dda83efc
- **Wallet mittente/destinatario:**
3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Rete utilizzata:** ZEC Ledger (Zecchino Blockchain Sovrana)
- **ID Transazione (TX):** (inserire link all'explorer della blockchain ZEC)

DICHIARAZIONE NOTARILE

Il sottoscritto Notaio **Pasquale Milella**, regolarmente iscritto all'Albo, attesta che la registrazione è avvenuta conformemente alla volontà espressa dai fondatori del *Consorzio Veneto dei Diritti Umani*, e che la trascrizione in rete pubblica e verificabile garantisce piena **opponibilità a terzi**, **immutabilità** e **validità probatoria** ai sensi della normativa vigente nazionale e dei principi del diritto internazionale consuetudinario.

Firmato digitalmente:

Notaio Dott. Pasquale Milella



Firma e Sigillo

Registro notarile decentralizzato – Anno 2025
Prot. n. 01/CVDU